

## «Poche badanti: serve un registro in Comune»

► In Veneto perse in un anno 7mila assistenti per anziani l'allarme di Spi Cgil: «Le famiglie sono in grande difficoltà» ► Da tempo il sindacato dei pensionati chiede che venga istituito un elenco con le persone disponibili al lavoro, nei municipi

### L'ALLARME

BELLUNO «In provincia di Belluno sono diminuite le badanti e si sente che mancano». È l'allarme di Maria Rita Gentilin segretaria provinciale del sindacato dei pensionati Spi Cgil, lanciato dopo i dati regionali che parlano di 7mila badanti in meno. Di pari passo c'è un'Italia che invecchia, e con essa anche la nostra provincia. Cresce l'aspettativa di vita e così ci troviamo in un Paese dove ormai quasi il 25% della popolazione ha superato i 65 anni d'età, e se a questo aggiungiamo anche il fenomeno consolidato della denatalità, tale dato appare certo che sarà destinato ad aumentare negli anni.

«C'È ANCHE UN AUMENTO DI RICHIESTE DI CONGEDI IN BASE ALLA LEGGE 104 ED È DESTINATA A CRESCERE ANCORA DI PIÙ»

### LA FOTOGRAFIA

Più avanza l'età, e più aumenta il bisogno per molti anziani di essere seguiti da familiari o badanti. Il fenomeno che appare paradossale è che la nostra regione negli ultimi 12 mesi ha visto il personale occupato nelle mansioni assistenziali a domicilio calato di 7,9 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il territorio veneto ha perso infatti 7000 lavoratrici, passando dalle 77 mila alle 70 mila unità dell'ultimo "censimento" Inps.

### L'ANALISI

Le ragioni di questo calo secondo l'analisi di Maria Rita Gentilin: «Credo che i motivi di tale carenza siano dovuti in quanto molte hanno scelto di tornare in patria dopo anni di lavoro, e poi perché manca un registro delle badanti, che permetta quindi facilmente di individuare tali figure professionali, che invece le famiglie si trovano a dover cercare prevalentemente con il passaparola. Tali registri, come da noi proposto tempo fa, dovrebbero essere istituiti nei Comuni, anche perché alcuni di essi hanno messo a disposi-



LA SEGRETARIA Maria Rita Gentilin parla del calo delle badanti

zione corsi per la gestione dei pazienti e persone non autosufficienti bisognose di cure».

### I CONTRATTI

La diminuzione delle badanti arriva dopo tre anni di covid, nei quali la tendenza di regolarizzare tali figure può esser dovuta anche per bypassare le limitazioni ai movimenti dovute al virus. Nel periodo compreso fra il 2020 e il 2021 c'è stato quindi un boom di nuovi contratti, che in parte, a fine emergenza, potrebbero essere stati chiusi per ritornare invece nella sfera del som-

merso. «È questo un fenomeno - continua Gentilin - che non tutela né la famiglia che assume una badante né tanto meno quest'ultima. Ma gli anziani, specie le persone fragili, hanno ancor maggiore necessità di tutele e quindi con un contratto regolare di lavoro consente maggiori diritti». E spiega: «Molti contratti vengono stipulati al centro di assistenza fiscale perché si tutelano i datori di lavoro e le operatrici stesse. Hanno più diritti e pertanto utilizzano con tale sistema un vero e proprio contratto di lavoro». Certo la congiun-

tura economica attuale non agevola le famiglie. L'inflazione erode il potere d'acquisto sui salari delle famiglie e si aggiunge la mancanza di agevolazioni fiscali dallo Stato che potrebbe influire in maniera significativa.

### LE FAMIGLIE

«Per le famiglie diventa sempre più difficile sostenere i costi di un'assistente familiare - conclude Gentilin - ma le badanti hanno diritto a un giusto salario e tutele. Sappiamo che in Italia l'evasione fiscale è molto alta, ma specie nel campo dell'assistenza è quanto mai opportuno avere un contratto regolare. Un fenomeno in continua crescita è quello dei familiari chiedono dei congedi straordinari proprio per essere vicini ai propri cari perché vedono che non ci sono alternative. C'è un aumento di richiesta dei congedi in base alla legge 104 ed è destinata a crescere ancora di più, visto il costante aumento della popolazione anziana».

Claudio Fontanive

© RIPRODUZIONE RISERVATA